



Regione Siciliana
COMUNE DI ALCAMO

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ottobre 2025



Progettisti e collaboratori:

Geoingegneria S.E.T. S.r.l. - dott. geol. Antonino CACIOPPO

Responsabile servizio P.C.

Ignazio BACILE

R.U.P. aggiornamento

arch. Giovanni Tartamella

Assessore alla P.C.

Vito Lombardo

Sindaco

Domenico SURDI

elaborato: **8**

**RISCHIO ANTROPICO E
RESIDUO INCIDENTI
AEREI**

Sommario

1. ANALISI E VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO	4
1.1 INCIDENTALITÀ AEREA.....	4
2. MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO ANTROPICO E RESIDUO INCIDENTI AEREI EVENTO NON PREVEDIBILE	6
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL COC.....	6
SALA OPERATIVA COC-COM.....	6
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL COC.....	7
FUNZIONE 1 - FUNZIONE N. 1) TECNICO SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE COORDINAMENTO E SEGRETERIA	7
FUNZIONE 2 - SANITÀ, VETERINARIA, ASSISTENZA SOCIALE	7
FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO	7
FUNZIONE 4 - MATERIALI E MEZZI	7
FUNZIONE 5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE	8
FUNZIONE 6 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO AGIBILITÀ.....	8
FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ	8
FUNZIONE 8 - TELECOMUNICAZIONI SALA RADIO RETI INFORMATICHE E COLLEGAMENTI TELEMATICI	8
FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (LOGISTICA, ALLOGGI, CAMPI, TENDOPOLI)	9
FUNZIONE 10 - AUTORIZZAZIONI ALLA SPESA, RENDICONTAZIONE E CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.....	9
FUNZIONE 11 - RECUPERO E TUTELA DEI BENI CULTURALI SPORT IMPIANTI E STRUTTURE RICETTIVE	9

1. ANALISI E VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO

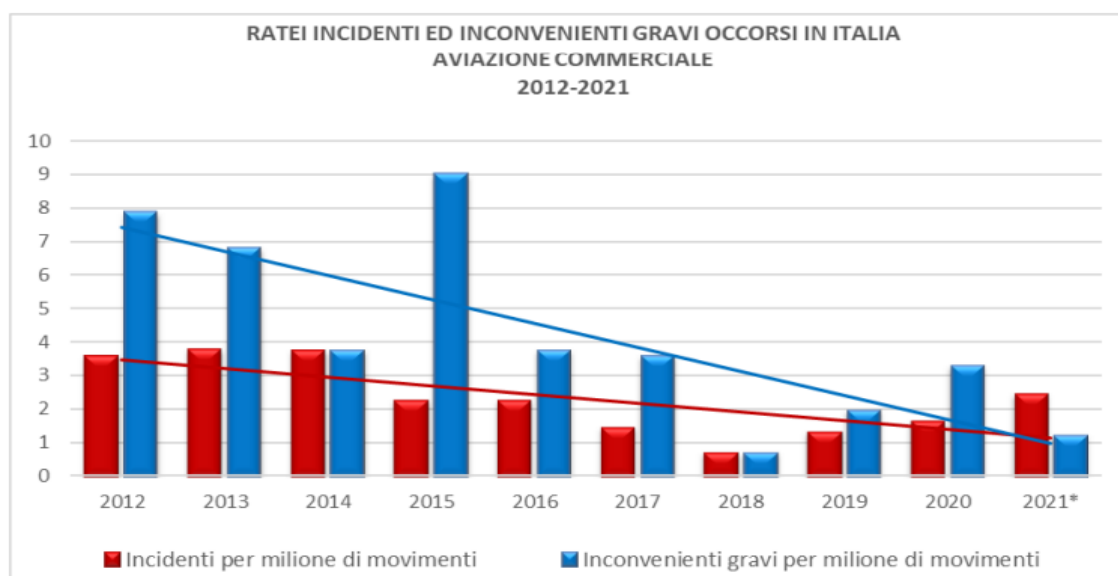
In termini generali, il rischio è rappresentato dalla *possibilità che un fenomeno naturale o indotto dalle attività dell'uomo possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo.*

Gli elementi a rischio che possono patire un danno a seguito dell'incidente sono:

- 1) L'infrastruttura stessa;
- 2) La popolazione che utilizza l'infrastruttura, sia quella esterna alla stessa;
- 3) Le attività economiche che per il loro svolgimento utilizzano la rete viaria.

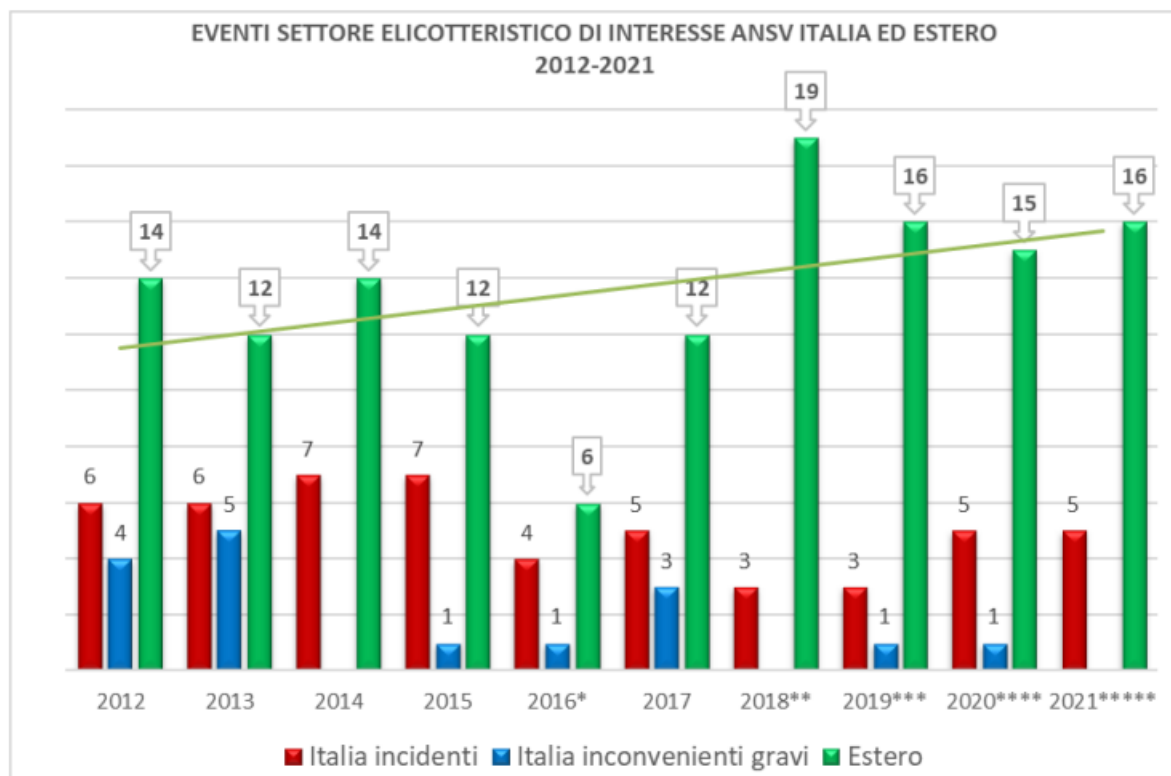
1.1 INCIDENTALITÀ AEREA

Il numero di morti e feriti provocati da incidenti aerei è, come per quelli ferroviari, molto inferiore a quelli provocati dagli incidenti stradali, come si evince dalla seguente Tabella riferita agli incidenti aerei mortali occorsi nel periodo 2012-2021 in Italia.



* Dati ENAC del traffico commerciale non definitivi.

Nel 2021 le vittime di incidenti aerei occorsi in territorio italiano (di cui l'ANSV sia stata portata a conoscenza) sono state 24, di cui 9 sono decedute a seguito di eventi relativi al comparto degli apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS) – (fonte: <https://ansv.it/wp-content/uploads/2022/04/Rapporto-ANSV-anno-2021.pdf>).



* Uno dei quattro incidenti occorsi in Italia ha coinvolto un elicottero APR.

** Dei 4 incidenti occorsi in Italia, uno ha coinvolto un elicottero VDS, un altro un elicottero APR.

*** Dei 4 incidenti occorsi in Italia (con apertura di inchiesta ANSV), uno ha coinvolto un elicottero VDS.

**** Dei 5 incidenti investigati dall'ANSV, uno, accaduto in Francia, è stato delegato dal BEA all'ANSV per lo svolgimento della relativa inchiesta.

***** Due eventi esteri hanno riguardato autogiro.

fonte: <https://ansv.it/wp-content/uploads/2022/04/Rapporto-ANSV-anno-2021.pdf>

2. MODELLO D'INTERVENTO RISCHIO ANTROPICO E RESIDUO INCIDENTI AEREI EVENTO NON PREVEDIBILE

Qualora si verificassero incidenti con coinvolgimento di velivoli, possono prospettarsi, in linea generale, le seguenti situazioni:

1. incidenti interni all'aviosuperficie, con coinvolgimento del pilota, d'uomini e strutture, che si trovano nell'area denominata "operativa";
2. incidenti interni all'aeroporto, nell'area sociale, od esterni, con coinvolgimento di cittadini, automobilisti, edifici pubblici e privati;
3. collisioni di aeromobili al suolo.

Nel primo caso, la gestione del soccorso è di competenza dell'ENAC e delle strutture all'interno dell'Aeroporto in cui si verifica l'incidente, in base all'operatività della società di gestione, calibrata sugli orari relativi all'effettivo traffico aereo previsto.

Qualora il pilota esterno fosse in difficoltà al di fuori delle fasce orarie stabilite è autorizzato ad atterrare sotto la propria responsabilità.

Fortunatamente, nel territorio comunale, non si sono verificati mai incidenti aerei rilevanti.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL COC

- Avverte il Sindaco, la Prefettura, il Presidente della Regione dell'accaduto.
- Attiva la Sala Operativa Comunale

SALA OPERATIVA COC-COM

E' attivata con la presenza dei seguenti Responsabili:

- Responsabile della Protezione Civile Coordinatore del COC;
- Tecnico Scientifica e Pianificazione;
- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;
- Volontariato;
- Materiali, Mezzi e Risorse Umane;
- Servizi Essenziali e Attività Scolastiche;
- Censimento Danni a Persone e/o Cose;
- Strutture Operative Locali e Viabilità;
- Telecomunicazioni;
- Assistenza alla Popolazione;
- Segreteria e Gestione Dati;
- Addetto Stampa.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE CIVILE E COORDINATORE DEL COC

- Dirige il COC e tiene i contatti con le varie autorità, assicura il massimo dei soccorsi e la pronta ripresa della normalità.
- Coordina i Responsabili delle funzioni convocate, individuando le priorità d'intervento, di concerto con la funzione tecnica e pianificazione.
- Mantiene i contatti con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

FUNZIONE 1 - FUNZIONE N. 1) TECNICO SCIENTIFICA E DI PIANIFICAZIONE COORDINAMENTO E SEGRETERIA

La funzione tecnica e di pianificazione ha il compito di determinare l'entità del danno e le priorità dei sopralluoghi, per valutare danni e agibilità in edifici pubblici, privati, infrastrutture e attività produttive.

FUNZIONE 2 - SANITÀ, VETERINARIA, ASSISTENZA SOCIALE

(Su designazione della competente Direzione dell'ASP TP)

La funzione pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti sociosanitari dell'emergenza. Dovrà coordinare gli interventi di natura sanitaria e gestire l'organizzazione dei materiali, mezzi e personale sanitario (appartenenti alle strutture pubbliche, private o alle associazioni di volontariato operanti in ambito sanitario).

FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO

La funzione coordina e rende disponibili uomini, mezzi e materiali da impiegare operativamente e partecipa alle operazioni di monitoraggio, soccorso ed assistenza. I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura delle attività esplicitate dall'organizzazione ed ai mezzi a disposizione. Pertanto, nel centro operativo, al bisogno è affiancata dai referenti delle Associazioni di Volontariato organizzato di protezione civile che partecipano alle attività sul territorio. In tempo ordinario cura l'istruttoria e la gestione delle convenzioni e dei rapporti con le OO.V.P.C.;

Si riporta nell'Allegato B – Elenco delle Associazioni di Volontariato, l'elenco delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

FUNZIONE 4 - MATERIALI E MEZZI

La funzione fornisce ed aggiorna il quadro delle risorse disponibili o necessarie. La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti all'ente, ad altri enti locali, al volontariato etc. deve avere un quadro costantemente

aggiornato delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, rivolgerà richiesta al CCS/COM competente. Redige verbali di somma urgenza.

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente ai materiali e ai mezzi di proprietà comunale così come riportato nell'Allegato C – Materiali e Mezzi.

FUNZIONE 5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICHE

La funzione ha il compito di coordinare i rappresentanti dei servizi essenziali (luce, gas, acqua, rifiuti, etc.) Strade, ponti, viadotti ed infrastrutture di urbanizzazione primaria. Al fine di provvedere agli interventi urgenti per il loro ripristino e messa in sicurezza. A questa funzione possono prendere parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto. Mediante i vari compartimenti territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulle infrastrutture e i servizi a rete. Si occupa della messa in sicurezza e della continuità dell'attività scolastica. Redige verbali di somma urgenza.

FUNZIONE 6 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO AGIBILITÀ

L'attività ha il compito di censire la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso con particolare riferimento a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche ecc. al fine di predisporre il quadro delle necessità. Redige verbali di somma urgenza. Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza. Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento riferito all'intero scenario di danno. Per il censimento il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore produttivo, industriale e commerciale. È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici di vari altri Enti per le verifiche speditive di stabilità/agibilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ

La funzione ha il compito di coordinare tutte le strutture operative locali, con la finalità di regolamentare la circolazione in corso di evento, per ottimizzare l'afflusso dei mezzi di soccorso. In particolare, si dovranno regolamentare localmente i trasporti e la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando l'afflusso dei soccorsi. Gestisce i cancelli e svolge funzioni anti-sciacallaggio. Si coordina e collabora col Prefetto e con le Forze dell'Ordine.

FUNZIONE 8 - TELECOMUNICAZIONI SALA RADIO RETI INFORMATICHE E COLLEGAMENTI TELEMATICI

La funzione coordina le attività di ripristino delle reti di telecomunicazione utilizzando anche le organizzazioni di volontariato (radioamatori) per organizzare una rete di telecomunicazioni alternativa,

al fine di garantire l'affluenza ed il transito delle comunicazioni di emergenza dalla ed alla sala operativa comunale. Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazioni non vulnerabile. Assicura reti e collegamenti del COC.

FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (LOGISTICA, ALLOGGI, CAMPI, TENDOPOLI)

Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stato di bisogno a causa dell'emergenza la funzione ha il compito di agevolare al meglio la popolazione nell'acquisizione di livelli di certezza relativi alla propria collocazione alternativa, alle esigenze sanitarie di base, al sostegno psicologico, alla continuità didattica, all'assistenza alle persone vulnerabili, ecc. Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree che dovessero occorrere.

FUNZIONE 10 - AUTORIZZAZIONI ALLA SPESA, RENDICONTAZIONE E CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

In situazioni di emergenza, dovrà provvedere all'attuazione della procedura di programmazione della spesa e, soprattutto, alla scrupolosa rendicontazione per capitoli e tipologia di spesa. Assicura il necessario raccordo tra la struttura operativa del COC e i titolari del potere gestionale per l'attuazione delle attività di emergenza che presentano rilievi e aspetti contabili.

FUNZIONE 11 - RECUPERO E TUTELA DEI BENI CULTURALI SPORT IMPIANTI E STRUTTURE RICETTIVE

Assicura la verifica delle condizioni del patrimonio culturale e l'organizzazione delle attività di tutela e di recupero dei beni nonché la funzionalità delle strutture e degli impianti sportivi e il loro uso in emergenza. Collabora al censimento delle strutture ricettive.